

flettè , che , conseguita l'espulsione degli Uscocchi , e l'offerta , sempre mai pretesa dell'accordato in Vienna , restavano con gran decoro le ragioni sostenute non solo , ma giustificate ancora le intentioni ; e se bene all'armi non erano riusciti certi vantaggiosi progressi , ad ogni modo con grande costanza aveva la Republica sempre retto ad ogni caso , mai recesso dal punto , ridotta Gradisca a gli estremi , occupati più posti , niente perduto del proprio , e nello stesso tempo fatta resistenza alle gelosie del Toledo , difeso il mar dall'Osuna , con la dignità di Carlo preservata la Gloria , e la comune Libertà dell'Italia , e contendendo a gli Spagnuoli l'arbitrio , chiamata la Francia a parte del negotio , & alla manutentione de' patti . Tuttavia alcuni , più tenaci degl'instituti della Patria , nella formalità del Trattato non riconoscevano de' Ministri la solita puntualità , & obbedienza , perche avevano gli Ambasciatori trasgresso le commissioni , e non appariva nel Monteleone autorità sufficiente ; anzi si credeva dover'ancora dipendere da' sensi astrusi , e da' misteriosi consigli di Spagna , mentre che , per avventura in Italia raffreddate le forze , e gli animi , & eseguito ciò , che al Piemonte s'aspetta , resterebbe la Republica dall'unione del Duca disciolta , e staccata da' comuni interessi . Trà questi sensi prevalendo il riguardo della Francia , alla quale spontaneamente la mediazione s'era esibita , fù deliberato d'approvare il Trattato , ma nello stesso tempo chiamare gli Ambasciatori alle carceri , per espurgare l'inobbedienza . Simeone Contarini , Cavaliere , straordinariamente fù in Francia espedito , per informare il Rè de' giusti motivi , che teneva il Senato ; ma essendosi Lodovico alquanto commosso , che gli Ambasciatori fossero per restar puniti di ciò , in che a contemplatione di lui parevano incorsi , passò efficacemente uffitii a loro favore , che in fine , chiamati solo a Venetia , fù loro condonata la pena . Approvatosi in Madrid quanto s'haveva in Parigi accordato , fù l'avviso della conchiusionone con espreso Corriero , dalla Corte espedito al Governator di Milano , fatto trattener per camino quello , che l'Ambasciatore Gritti inviava a Veneria , affinche arrivando , prima che ad altri , la notitia a' Ministri della Corona , potessero circa l'esecuzione delle cose accordate meglio risolvere ciò , che la congiuntura , e lo stato delle cose li consigliasse ; e veramente il Toledo flut-

1617

*quanto in particolare indicare per le trasgressioni de' suoi Ambasciatori.*

*chiamati prigioni, infine discorsarsi dell'usurpatosi arbitrio.*

*benche dopo non giudicarsi, mediante gli uffitii della Corona di Francia.*